



Come conquistare una classe?

di Gloria Ragni

Primaria
20 - LUGLIO

Ricordo che durante gli anni universitari – soprattutto quando si avvicinava il momento della laurea – facevano spesso capolino tra i miei pensieri alcuni interrogativi: “Sarò in grado di gestire le mie future classi?”, “Come potrò conquistare i miei bambini?”, “Con quali strategie mi sarà possibile ottenere la loro fiducia, prima ancora della loro attenzione?”.

Ad essere onesti – malgrado un briciolo di esperienza in più – questi dubbi non sono ancora del tutto svaniti. Ogni estate, pensando al rientro a scuola a settembre, mi arrovello su come ritroverò il gruppo dei miei bambini e su come potrò corroborare le loro, anzi le nostre, relazioni.

Se vi aspettate una risposta univoca a quegli interrogativi, allora – perdonate la schiettezza – non vi conviene proseguire oltre nella lettura di questo articolo. Se, invece, cercate uno spunto di riflessione, la storia che vi sto per raccontare merita senza dubbio un po’ del vostro tempo.

I personaggi sono un maestro di vent’anni che pare un ragazzino, un direttore che si mette le mani nei capelli alla sua vista, la segretaria che geme e una classe di “quaranta diavoli scatenati” pronti a “mangiarsi” il malcapitato insegnante. E poi c’è il capo della classe, che – nomen omen – si chiama Guerreschi.

Ci sono tutte le premesse per abbandonare il campo, ma il maestro non cede, perché non può permettersi di rinunciare a quell’agognato stipendio. Stringe i pugni ed entra coraggiosamente nella famigerata Quinta C della scuola “Dante Alighieri”.

Per scoprire cosa succede e con quale trovata riesce a conquistare i suoi alunni, mettiti comodo/a e leggi il suo racconto!

Scarica il racconto:

https://www.rizzolieducation.it/content/uploads/2022/07/A-me-la-fionda_-_Lettura-correlata-allarticolo-di-G.-Ragni-di-luglio-22.pdf

L'AUTRICE

Gloria Ragni – Insegnante di scuola primaria, promotrice del “fare per apprendere” e sostenitrice dell'utilizzo integrato del digitale nella didattica. Ha un blog didattico <https://maestraglo.altervista.org> e condivide su Instagram le sue avventure da maestra (la trovate come [@maestraglo](#)).